

In vendita la sede Sissa di via Beirut

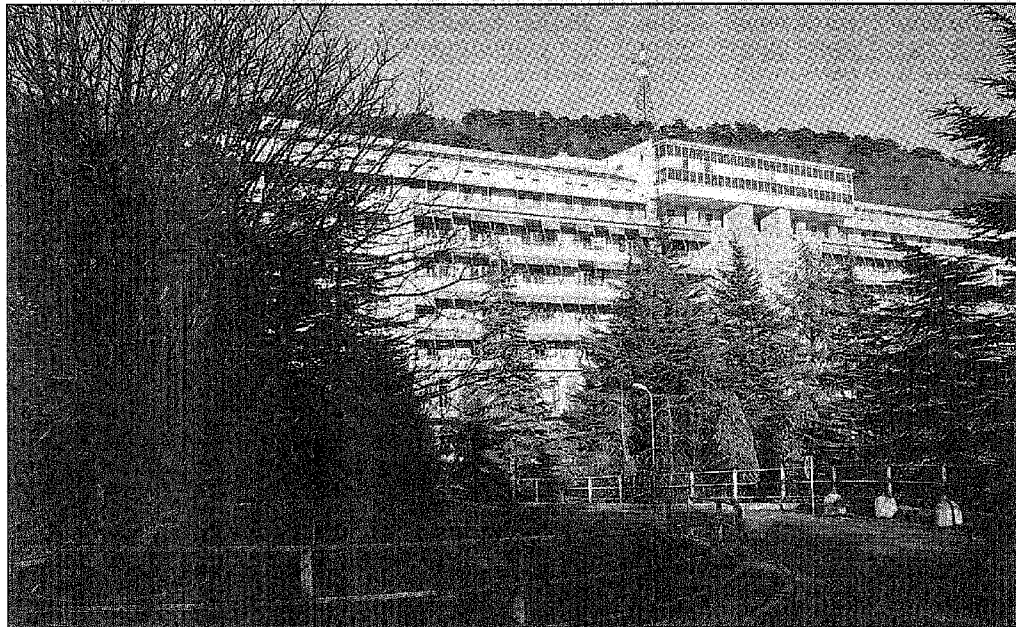
Sopralluogo nel nuovo cantiere di via Bonomea dell'assessore Rosolen

di GABRIELA PREDA

Cercasi acquirente per la sede attuale di via Beirut della Scuola Internazionale degli studi avanzati Sissa, che entro la metà dell'anno prossimo dovrebbe trasferirsi nel complesso ristrutturato dell'ex ospedale Santorio in via Bonomea. La notizia è emersa ufficialmente ieri, a margine del primo sopralluogo nel cantiere di via Bonomea dell'assessore regionale all'università Alessia Rosolen.

«Bisogna decidere al più presto la destinazione degli edifici che saranno lasciati liberi dalla Sissa - ha commentato l'assessore - Per farlo non si può prescindere da una regia da parte della Regione per capire meglio quali siano le esigenze dell'area (ndr. campus di Miramare) ma anche chi potrebbero essere i possibili acquirenti in possesso della disponibilità finanziaria per imbarcarsi in questa impresa».

In lista «informale» d'attesa dei possibili acquirenti della sede di via Beirut vi si trovano solo enti scientifici: l'Ogs, l'Osservatorio Astronomico e lo stesso Centro Internazionale di Fisica teorica



La Scuola Internazionale degli studi avanzati Sissa vorrebbe trasferirsi già l'anno prossimo nell'ex ospedale Santorio in via Bonomea

«Questo non è solo un problema che riguarda la Sissa, ma in generale tutti i siti che in Friuli Venezia Giulia ospitano istituzioni di ricerca» ha commentato l'assessore, sottolineando che «la Regione si farà promotrice di un tavolo di discussione con i possibili enti interessati, senza accontentarsi di essere un erogatore di risorse». «Inoltre dovremo riflettere sul progetto di un ulteriore ampliamento della nuova sede e sulla sua gestione - ha aggiunto - soprattutto in termini di futuri costi annuali».

«Per il resto, i lavori proseguono meglio del previsto - ha spiegato Stefano Fantoni, direttore Sissa - e stanno per essere ultimati entro sei mesi, mentre l'inaugurazione della sede è prevista l'anno prossimo in primavera». «La nuova sede - ha aggiunto - permetterà alla Sissa, di concentrare in un unico e adeguato complesso le proprie attività». Il nuovo campus della Sissa è composto da sette edifici (circa 1700 metri quadrati), inseriti in un parco di 115 mila me-

tri quadrati. Il finanziamento ventennale da parte della regione per i lavori di ristrutturazione ammonta a 35 milioni di euro. Per completare il progetto di trasferimento con la costruzione di un'aula magna, mancano ancora all'appello 12 milioni di euro. I soldi potrebbero essere ricavati proprio dalla vendita della attuale sede Sissa.